

Antonio Adorno

Da: Antonio Adorno [Antonio.Adorno@nextiraone.it]
Inviato: lunedì 29 novembre 2004 11.24
A: Oasi "Cana"
Oggetto: I: Giuliano Ferrara ringrazia i Centri di Aiuto alla Vita

Da diffondere per una corretta informazione...

L'equivoco provocato fra cellule staminali "adulte" ed embrionali

ROMA, domenica, 28 novembre 2004 ([ZENIT.org <http://www.zenit.org/>](http://www.zenit.org)).- Di seguito pubblichiamo per la rubrica di Bioetica l'intervento della dottoressa Claudia Navarini, docente della Facoltà di Bioetica dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum.

* * *

"Staminali vuole sempre l'aggettivo". Così titola il quotidiano "il Foglio" in un editoriale del 24 novembre 2004. C'è "una strana sindrome, dice l'editoriale, che coglie non pochi commentatori e politici italiani quando si parla di staminali [:] [...] abbinare ritualmente alla notizia dei successi delle staminali adulte l'anatema contro chi contesta l'uso della staminali embrionali".

La sindrome si manifesta solitamente in due modi: magnificare, ad ogni risultato ottenuto con le staminali da adulto, i risultati *possibili* con le staminali embrionali; omettere sistematicamente l'aggettivo "adulte", lasciando credere che ogni ricerca di successo con le cellule staminali riguardi quelle embrionali. In realtà, mentre le staminali embrionali non hanno dato risultati, per ragioni tecniche (e non economiche) che sono ben note alla comunità scientifica, la terapia con le staminali adulte è una confortante realtà, che va arricchendosi quasi quotidianamente di nuove scoperte e nuove applicazioni (cfr. C. Navarini, [Cellule staminali e disinformazione <http://www.zenit.org/italian/visualizza.php?sid=2056>](http://www.zenit.org/italian/visualizza.php?sid=2056), 18 luglio 2004).

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno